

Procedimento di redazione del Piano di Assetto dell'Agglomerato Industriale di Cava de' Tirreni

DISCIPLINARE

per la redazione delle manifestazioni di interesse per l'esame della domanda di aree produttive e per la individuazione di documentati programmi di investimento in ambito industriale e terziario e dei relativi servizi di supporto.

1. Premessa

Il Consorzio ASI di Salerno è, ad oggi, provvisto di Piano Territoriale di Coordinamento dell'Area Industriale di Salerno, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 10075 del 30.12.1991, successivamente modificato con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 79 del 14/07/2017, ed ha di recente avviato il processo di elaborazione del proprio Piano Territoriale.

Il Consorzio ASI di Salerno, di concerto con la Provincia di Salerno e l'Amministrazione Comunale di Cava de' Tirreni, ritiene necessario e indifferibile procedere alla redazione del Piano di Assetto dell'Agglomerato Industriale di Cava de' Tirreni coerentemente e nel rispetto delle norme e dei contenuti strategici stabiliti dalla legge regionale 16/2013, dalla legge 13/2008, dal Piano Territoriale Regionale, dalle Linee Guida per il paesaggio in Campania, dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, dagli altri strumenti di pianificazione territoriale, paesaggistica ed ambientale concernenti il territorio comunale e di ogni altra disposizione regionale in materia di governo del territorio, nonché in coerenza con i seguenti ulteriori obiettivi strategici.

La pianificazione di tale area sarà mirata ad innalzare l'efficienza complessiva del sistema economico-territoriale e l'efficacia dei provvedimenti di governo delle trasformazioni fisiche del suo assetto.

Al fine di definire un sistema industriale avanzato si devono raggiungere i seguenti obiettivi:

- incentivare l'interazione orizzontale tra la rete di attori locali e verticale con il sistema di rete globale, anche mediante la creazione di incubatori di impresa per la diffusione dell'innovazione tecnologica. L'azione deve impostarsi anche attraverso il confronto del governo locale con il mondo economico, ricercando una concertazione delle azioni sulla base degli obiettivi condivisi.
- valutare eventuali interventi infrastrutturali, quali centri fieristici, centri intermodali, piattaforme logistiche, che favoriscano l'interconnessione dell'area industriale con la rete di livello nazionale e/o internazionale;
- aumentare il livello di integrazione tra il sistema delle imprese, il sistema residenziale preesistente e dei servizi con il sistema delle istituzioni locali, mediante il miglioramento di circolazione delle merci, della forza lavoro, della innovazione tecnologica. L'ambiente locale non è più un fattore esterno alla produzione, ma si propone come elemento con specificità proprie, componente attiva, al pari del sistema delle imprese, del sistema delle istituzioni locali e di quello costituito dalla popolazione residente, nel definire le linee di sviluppo complessivo.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che lo sviluppo sostenibile possa essere complessivamente perseguito declinando un insieme sistematico di strategie e di azioni volte al contestuale raggiungimento dei seguenti macro-obiettivi:

1. la riorganizzazione, la valorizzazione ed il completamento della struttura produttiva (regeneration);
2. la promozione di un sistema di mobilità sostenibile di persone e merci (sustainable mobility);
3. la tutela e la valorizzazione della qualità ambientale del territorio (environmental sustainability);
4. l'organizzazione di un sistema produttivo sostenibile (innovation).

Con le manifestazioni d'interesse attivate con la presente procedura, si intende inoltre monitorare e, contemporaneamente, costituire un elenco di progetti qualificati che, coerentemente con gli indirizzi strategici, possano contribuire a dare valore al progetto per il territorio.

2. Destinatari

Possono presentare manifestazione d'interesse:

- imprese;
- associazioni;
- consorzi d'impresе;
- commercianti;
- singoli cittadini;
- professionisti singoli e/o associati;
- fondazioni
- enti pubblici e privati.

3. Oggetto delle manifestazioni d'interesse

Le manifestazioni di interesse intende raccogliere e monitorare la domanda dei seguenti tipi di insediamento/attrezzature:

- a) insediamenti produttivi (industriali, artigianali, etc.);
- b) attività terziarie (commercio, servizi alle famiglie e alle imprese, uffici, attrezzature private sportive e ricreative, etc.).

La manifestazione d'interesse può essere riferita ad un nuovo insediamento o alla volontà/necessità di ampliare o delocalizzare un insediamento esistente.

La manifestazione d'interesse può:

- contenere la localizzazione dell'intervento proposto sul territorio di competenza del Consorzio ASI di Cava de' Tirreni, coerentemente con gli obiettivi sopra specificati, nonché con i Piani Sovraordinati;
- essere indipendente da una specifica localizzazione.

Tutta la documentazione tecnico amministrativa relativa al Documento di Orientamento Strategico per il Piano di Assetto dell'Agglomerato Industriale di Cava de' Tirreni è scaricabile/consultabile all'indirizzo

<http://www.asisalerno.it/asi/>
<http://www.comune.cavadetirreni.sa.it/>

4. Contenuto tecnico minimo della manifestazione di interesse

La manifestazione d'interesse dovrà contenere:

- l'esatta individuazione del soggetto promotore;
- una adeguata esposizione dell'attività che si intende avviare/delocalizzare/ampliare;
- le principali caratteristiche fisiche dell'insediamento e i principali parametri edilizi;
- la eventuale localizzazione con una adeguata esposizione della coerenza con i principi localizzativi di cui al punto precedente;
- la sostenibilità economica, le ricadute occupazionali, le fonti di finanziamento attivabili per la realizzazione;
- quant'altro utile a valutare la reale fattibilità, la valenza economica e la sostenibilità ambientale della proposta.

5. Modalità di presentazione

Le manifestazioni d'interesse dovranno essere indirizzate al "Gruppo di pianificazione" riportando il seguente oggetto: "Manifestazione d'interesse per la realizzazione di insediamenti produttivi e terziari".

Le stesse potranno:

- essere consegnate a mano, in plico chiuso con indicazione del mittente e riportante l'oggetto su precisato, direttamente all'Ufficio protocollo del Consorzio ASI di Salerno o del Comune di Cava de' Tirreni, entro e non oltre il termine perentorio in precedenza stabilito;
- essere trasmesse a mezzo vettore postale abilitato, in plico chiuso con indicazione del mittente e riportante l'oggetto su precisato, entro e non oltre il termine perentorio in precedenza stabilito (farà fede la data di spedizione desunta dal timbro postale e/o dagli altri documenti di spedizione), al seguente indirizzo: *Consorzio ASI di Salerno viale G. Verdi*

23/C - Parco Arbostella Lotto 5/scala D - 84131 Salerno (SA) o al Comune di Cava de' Tirreni
Piazza Eugenio Abbro - 84013 Cava de' Tirreni (SA).

- essere trasmesse a mezzo posta elettronica certificata, in formato pdf non modificabile, con indicazione del mittente e riportante l'oggetto su precisato, entro e non oltre il termine perentorio in precedenza stabilito, al seguente indirizzo: areatecnica@pec.asisalerno.it o amministrazione@pec.comune.cavadetirreni.sa.it.

6. Finalità della manifestazione di interesse

Le manifestazioni di interesse hanno il fine prioritario di valutare la effettiva domanda di insediamenti produttivi e terziari e la eventuale compatibilità con gli obiettivi e i criteri assunti per la redazione del Piano di Assetto dell'Agglomerato Industriale di Cava de' Tirreni, contenuti nel Documento di Orientamento Strategico.

La stessa è, dunque, un elemento riconoscitivo di "analisi", di conseguenza non è impegnativa per il proponente e non è, parimenti, impegnativa per il Consorzio ASI. Pertanto la sua presentazione non determina il formarsi di diritti, aspettative, priorità per il proponente, né di alcun obbligo per Consorzio nella definizione delle scelte da effettuare nell'ambito della redazione della proposta definitiva di Piano di Assetto dell'Agglomerato Industriale di Cava de' Tirreni.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Paolo Farnetano